



# L'Eco di Passopisciaro

## Bollettino Parrocchiale Mensile

Abbonamenti } Ordinario L. 2,50  
 } Sostenitore • 5  
 } Estero • 10

### CONTRO DUE EPIDEMIE

Forti parole contro l'ignoranza in fatto di religione e l'indecenza del vestire disse il Papa alla presenza dei Quaresimalisti di Roma, raccomandando che nei loro discorsi battessero su questi due punti.

L'ignoranza in fatto di religione che è vizio specialmente degli uomini. Gran male che toglie agli uomini ogni dignità, li rende ridicoli e schiavi di pregiudizi madornali, abituati a ripetere come papagalli le più assurde sciocchezze. Cari uomini, istruitevi in cosa tanto necessaria, frequentate catechismi e prediche, leggete buoni libri, leggete questo foglietto...

L'indecenza del vestire, vizio delle donne, però, disse il Papa, incoraggiato dagli uomini. E raccontò che in una città d'Ungheria, rimproverandosi alle donne l'immodestia delle loro mode, esse risposero dandone la colpa all'egoismo e al mal costume degli uomini!

Ma, diciamo noi, anche le donne hanno la loro parte di colpa, perchè dovrebbero liberarsi da così bestiale schiavitù.

La quale è tanto peggiore (osservò il Papa) quando la si vuole unire alle pratiche religiose, come fanno tante donne così dette cristiane e cattoliche. Incoscienza e profanazione deplorabile, gravissimo oltraggio al carattere di cristiano.

Uomini e donne, prendetevi la vostra parte in questo discorso del Papa e fatene profitto.

### Un orribile delitto

Il più terribile forse degli attentati alla famiglia viene dal delitto di quegli sposi che a miserrime vedute umane subordinano il numero dei figli. Senza avvedersene, essi rinnegano con la dottrina cattolica venti secoli di civiltà cristiana e ritornano all'antico paganesimo.

Pretesti personali, pretesti famigliari, pretesti economici, si adducono a difesa della grande colpa che già Tertulliano ha chiamato *anticipato omicidio*. Ma la legge data da Dio ai primi sposi rimane immutabile come Dio. La Chiesa ha difeso e difende con fermezza e sapienza celeste il dovere di dare la vita, il diritto di venire alla vita. Gli sposi che, calpestando la legge divina e non curando la dottrina della Chiesa, profanano il santuario della famiglia con una serie di omicidii per quanto silenziosi e ignorati, accumulano per sè e per gli altri incalcolabili miserie che costituiscono l'inesorabile vendetta di Dio. La salute degli sposi colpevoli compromessa, la prole sfuggita al decreto di morte debole e guasta la convivenza coniugale demoralizzata, la famiglia sconsolata come un giardino senza fiori. Petà matura e la vecchierà dei coniugi delinquenti squallida come un deserto: per cui l'anatema religioso non fa che coronare terribilmente i frutti amarissimi di un delitto senza nome.

(Dalla lettera Pastorale del Vescovo di Padova)

**Vi sono tre mezzi infallibili per andare in malora: bestemmiare, giocare, lavorare di festa.**